

ARCHIVIO DI STATO DI VERONA

**Collegio dei notai di Cologna (1559-1621)
Inventario**

[MATERIALE GUASTO NON CONSULTABILE]

Matteo Fabris

Verona
2023

Collegio dei notai di Cologna (1559-1620). Inventario ©Archivio di Stato di Verona, Matteo Fabris 2023

Cronologia redazione e revisioni

2023 dicembre 11 prima redazione © Archivio di Stato di Verona (Matteo Fabris)

ARCHIVIO DI STATO DI VERONA

Collegio dei notai di Cologna (1559-1620). Inventario

Nota istituzionale

La letteratura non fornisce indicazioni precise sulla storia del Collegio dei notai di Cologna, i cui statuti furono riformati tra il 1556 ed il 1557¹. Si tratta, ad ogni modo, dell'ente corporativo di antico regime, che aggregava a sé i notai esercenti e residenti nel colognese, territorio del Veronese coincidente grossomodo con l'odierno comune di Cologna Veneta, che fu una podesteria giurisdizionalmente autonoma da Verona a partire dal 1404-1405 e sottoposta al controllo del sestiere veneziano di Dorsoduro.

Un futuro restauro dei documenti pervenuti, fortemente danneggiati dall'umidità in seguito al bombardamento aereo del secondo conflitto mondiale, permetterà forse un giorno di avere notizie più precise su questa istituzione.

Nota archivistica e metodologica

Il materiale è pervenuto aggregato alla documentazione del Collegio dei notai di Verona, depositata nel 1932 dal Consiglio notarile distrettuale di Verona presso gli Antichi Archivi Veronesi.

Le unità risultavano, dall'abbozzo di inventario (n. 20 della Sala Studio), inserite nell'ultima busta numero 186².

Non è possibile stabilire se le carte fossero già in precedenza entrate a far parte dell'archivio del Collegio dei notai di Verona o se ciò avvenne per effetto della concentrazione, avvenuta il 10 aprile 1810, in base al decreto 25 gennaio 1810 della Corte di appello di Brescia, dell'Archivio notarile di Cologna nell'Archivio generale notarile di Verona, tenuto conto che quest'ultimo ebbe sede nei medesimi locali ove si trovava conservato l'archivio del Collegio dei notai di Verona, prima presso il palazzo della Ragione poi presso il Convento di Sant'Anastasia.

Non potendosi ricostruire con certezza la provenienza e la condizione giuridica, la documentazione può ritenersi soggetta alle condizioni del deposito del 1932 da parte del Consiglio notarile distrettuale di Verona.

Durante il secondo conflitto mondiale, a seguito di un bombardamento aereo, questa ed altre unità del fondo subirono dei forti danni da umidità. Il materiale, per quanto rovinato, è stato salvato e necessiterebbe di un restauro per poter essere studiato e reso consultabile.

Nel dicembre 2023, nell'ambito di un progetto di riordino del fondo del Collegio dei notai di Verona, l'archivista Matteo Fabris ha provveduto a isolare le unità, conservate assieme ad altro materiale di diversa provenienza, e ad inserirle in un nuovo contenitore, intitolato "Collegio dei notai di Cologna"; le unità sono state analiticamente inventariate nel presente strumento in attesa di un possibile restauro.

¹ Si vedano i *Capitula et leges venerandi collegii egregiorum notariorum Coloniae*, in *Statuti di Cologna Veneta del 1432 con le aggiunte quattro-cinquecentesche e la ristampa anastatica dell'edizione del 1593*, a cura di B. Chiappa (*Corpus statutario delle Venezie*, 19), Roma 2005, pp. 257-260.

² "Busta 186*: Libri 5: parti del collegio notarile di Cologna 1559-1621. Libro istromenti 1560-1592. * il materiale di questa busta manca quasi del tutto essendo andato distrutto per bombardamento aereo [nota di mano di Giulio Sancassani]".

Inventario

Si conservano solamente 6 volumi, 5 dei quali relativi, idealmente, ad una serie dei libri verbali degli atti (o delle "parti"), ed uno degli istrumenti.

Il materiale è stato collocato nel contenitore secondo il seguente ordine; non è stata apposta alcuna numerazione, tenuto conto del precario stato di conservazione della documentazione.

- 1.** Libro delle parti del Collegio dei notai di Colonia
Volume coperto in cartone.
NOTE: guasto poiché irrigidito dall'umidità: solo in parte sfogliabile; necessita di restauro; l'ultima di copertina è incollata con la coperta del volume delle parti del 1564-1570, che presenta decorazioni; sulla coperta vi è anche indicazione del libro istrumenti in pergamena 1560-1592 (vedasi l'unità successiva n. 6).

1559-1602
- 2.** Libro delle parti del Collegio dei notai di Colonia
Volume coperto in cartone.
NOTE: guasto poiché irrigidito dall'umidità: solo in parte sfogliabile; necessita di restauro; l'ultima di copertina è incollata con la coperta del volume delle parti del 1564-1570, che presenta decorazioni.

1564-1570
- 3.** Libro delle parti del Collegio dei notai di Colonia
Volume coperto in cartone, mutilo della coperta anteriore.
NOTE: guasto poiché irrigidito dall'umidità: solo in parte sfogliabile; necessita di restauro; alle prime carte la matricola notarile, con indicazione anche dei decessi dei notai.

1589-1599
- 4.** Libro delle parti del Collegio dei notai di Colonia
Volume coperto in cartone.
NOTE: guasto poiché irrigidito dall'umidità: solo in parte sfogliabile; necessita di restauro; stemmi colorati sulle coperte anteriore e posteriore.

1599-1608
- 5.** Libro delle parti del Collegio dei notai di Colonia
Volume.
NOTE: guasto poiché irrigidito dall'umidità: solo in parte sfogliabile; necessita di restauro; nella parte finale è riportata la matricola dei notai.

1609-1620
- 6.** Libro istrumenti
Volume pergameneo.
NOTE: le carte sono totalmente incollate ed illeggibili.

[1560-1592]

Bibliografia

L. CRISTOFOLETTI, *Cenni storici sopra l'Archivio notarile di Verona (1500-1875)*, in "Archivio Veneto", XXIII, parte II, Venezia 1882, 263-264

G.M. VARANINI, *Cologna Veneta e i suoi statuti*, in *Statuti di Cologna Veneta del 1432 con le aggiunte quattro-cinquecentesche e la ristampa anastatica dell'edizione del 1593*, a cura di B. Chiappa (*Corpus statutario delle Venezie*, 19), Roma 2005, p. 53